TUTELA PREVIDENZIALE

ISTITUTO PER LA TUTELA E L'ASSISTENZA SOCIALE
DEI CITTADINI IN EUROPA E NEL MONDO

Bilancio d'esercizio
chiuso al 31 dicembre 2024

© Tutela Previdenziale - Istituto per la tutela e l'assistenza sociale dei cittadini in Europa e nel mondo
Sede legale in Roma - via Giacomo Carissimi, 37/a – codice fiscale 96546370584
Ente di Patronato promosso da A.L.D.E.P.I. Riconosciuto con D.M. n. 71 del 02.05.2024
T. +39 06 98968212 - PEC patronato.tutelaprevidenziale@tutelapec.it - www.tutelaprevidenziale.it

Composizione degli Organi sociali

Consiglio di amministrazione

Presidente: Marco Palombi

Consiglieri

Floriano Botta

Claudio Gabellini

Simona Arosio

Donatella Rosini

Direttore Generale

Antonia Elefante

Collegio sindacale

Maria Cecilia Premiani

Paolo Antonio Quercioli

Giovanni Covino

Documenti del bilancio

Stato patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota integrativa

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

DESCRIZIONE	2024		2023	
(A) IMMOBILIZZAZIONI con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria				
I. Immobilizzazioni immateriali		**€ 5.411**		**€ 0**
II. Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati		€ 0		€ 0
2) impianti e macchinari		€ 0		€ 0
3) altri beni		€ 41.429		€ 4.379
Totale immobilizzazioni materiali		**€ 41.429**		**€ 4.379**
III. Immobilizzazioni finanziarie	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
1) imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Crediti	€ 2.350	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)		**€ 49.190**		**€ 4.379**
(B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze		€ 0		€ 0
II. CREDITI con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
1) Crediti verso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali				
a) anno 2023				
b) anno 2024	€ 630.000	€ 0	€ 0	€ 0
2) Crediti v/ Ente Promotore	€ 1.615.000	€ 0	€ 0	€ 0
3) Crediti v/altri soggetti	€ 2.735	€ 0	€ 0	€ 0
Totale crediti dell'attivo circolante	**€ 2.247.735**	€ 0	€ 0	€ 0
III. Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni		€ 0		€ 0
IV. Disponibilità liquide:				
1) Depositi bancari e postali		€ 344.512		€ 489.802
2) assegni		€ 0		€ 0
3) Denaro e valori in cassa		€ 527		€ 0
Totale disponibilità liquide		**€ 345.039**		**€ 489.802**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(B)		**€ 2.592.774**		**€ 489.802**
(C) RATEI E RISCONTI		**€ 43.521**		**€ 0**
TOTALE ATTIVO		**€ 2.685.485**		**€ 494.181**

PASSIVO

DESCRIZIONE	2024		2023	
(A) PATRIMONIO NETTO				
I. Fondo di dotazione		€ 0		€ 0
II. Riserva		€ 0		€ 0
III. Avanzi (disavanzi) di gestione portati a nuovo		€ 486.599		€ 0
IV. Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio		€ 4.115		€ 486.599
VI Altre riserve		-€ 2		€ 0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		**€ 490.712**		**€ 486.599**
(B) FONDI RISCHI ED ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		€ 0		€ 0
2) Per imposte, anche differite		€ 0		€ 0
3) Fondo spese impegni contrattuali assoc. Promotrice		€ 0		€ 0
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		**€ 0**		**€ 0**
(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**€ 8.758**		€ 0
(D) DEBITI con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
1) Debiti verso banche	€ 34	€ 0	€ 25	€ 0
2) Debiti verso altri finanziatori				
3) Debiti tributari	€ 16.244	€ 0	€ 0	€ 0
4) Debiti verso Istituti di Previdenza	€ 16.637	€ 0	€ 0	€ 0
5) Debiti verso fornitori	€ 121.028	€ 0	€ 7.557	€ 0
6) Debiti verso Ente Promotore				
7) Altri debiti	€ 2.031.979	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE DEBITI (D)	**€ 2.185.922,00**	€ 0	**€ 7.582,00**	€ 0
(E) RATEI E RISCONTI		**€ 93**		**€ 0**
Ratei e risconti passivi		€ 93		€ 0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		**€ 0**		**€ 0**
TOTALE PASSIVO		**€ 2.685.485**		**€ 494.181**

CONTO ECONOMICO

	2024	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Finanziamento Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 630.000	
2) Contributo Ente Promotore	€ 1.915.000	€ 500.000
3) Proventi delle prestazioni ex artt. 9 e 10 L. 152/2001		
4) Altri proventi	€ 2	
5) Altri contributi		
TOTALE (A)	**€ 2.545.002**	**€ 500.000**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	€ 3.235	€ 3
7) Per servizi	€ 2.215.596	€ 6.297
8) Per godimento di beni di terzi	€ 69.980	€ 6.588
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	€ 169.159	€ 0
b) oneri sociali	€ 52.872	€ 0
c) trattamento di fine rapporto	€ 10.425	€ 0
d) altri costi	€ 3.949	
Totale costi per il personale	€ 236.405	€ 0
10) Oneri per collaboratori volontari		
11) Oneri per la formazione		
12) Per gli organi direttivi e di controllo	€ 7.000	
13) Per consulenze giuridiche e medico-legali		
14) Ammortamenti e svalutazioni	€ 3.361	€ 0
15) Accantonamenti per rischi		
16) Altri accantonamenti		
17) Oneri sedi estere		
18) Oneri diversi di gestione	€ 536	€ 503
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**€ 2.536.113**	**€ 13.391**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**€ 8.889**	**€ 486.609**
C) PRVENTI ED ONERI FINANZIARI		
19) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) Proventi finanziari	€ 2.131	
b) Oneri finanziari		-€ 10
TOTALE PRVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**€ 2.131**	**-€ 10**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	€ 0	€ 0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	€ 11.020	€ 486.599
20) Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
a) Imposte dell'esecizio, correnti, differite e anticipate	€ 6.905	€ 0
b) Imposte anni precedenti		
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	€ 4.115	€ 486.599

RENDICONTO FINANZIARIO

	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa		
Incassi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali		
Incassi dell'Ente promotore	€ 300.000	€ 500.000
Incassi della prestazione ex art.9 e 10, L. 152/2001		
Altri incassi		
(Pagamenti)		
(Imposte pagate sul reddito)		
Interessi incassati/(pagati)	€ 2.131	
Dividendi incassati		
Flusso finanziario dalla gestione operativa (A)	**€ 302.131**	**€ 500.000**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti)	-€ 45.822	-€ 4.379
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-€ 45.822**	**-€ 4.379**

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 9	€ 25
Accensione (rimborso) finanziamenti		
Incremento (decremento) debiti verso Ente promotore		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**€ 9**	**€ 25**

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**€ 256.318**	**€ 495.646**

Disponibilità liquide al 01 gennaio 2024	**€ 489.802**	**€ 0**
di cui:		
depositi bancari e postali	€ 489.802	€ 0
assegni		
denaro e valori in cassa		
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2024	**€ 345.039**	**€ 489.802**
di cui:		
depositi bancari e postali	€ 344.512	€ 489.802
assegni	€ 0	€ 0
denaro e valori in cassa	€ 527	€ 0

NOTA INTEGRATIVA

Signori Consiglieri del patronato Tutela Previdenziale,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un risultato in avanzo per Euro 4.115.

Il patronato Tutela Previdenziale - Istituto per la tutela e l'assistenza sociale dei cittadini in Europa e nel Mondo

Con Decreto n. 71 emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 02 maggio 2024, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 30 marzo 2001 n. 152, è stata approvata la costituzione dell'Istituto di Patronato TUTELA PREVIDENZIALE – Istituto per la Tutela e l'Assistenza Sociale dei Cittadini in Europa e nel Mondo, promosso su iniziativa dell'Associazione Lavoratori Dipendenti e Pensionati Italiani – A.L.D.E.P.I., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 14 maggio 2024.
Tutela Previdenziale è un ente con personalità giuridica di diritto privato, che svolge servizi di pubblica utilità di rilievo costituzionale.

Attività svolte
Il patronato Tutela Previdenziale svolge attività di informazione, di assistenza e di tutela, anche con poteri di rappresentanza, a favore dei lavoratori dipendenti e autonomi, dei pensionati, dei singoli cittadini italiani, stranieri e apolidi presenti nel territorio dello Stato e dei loro superstiti e aventi causa, per il conseguimento in Italia e all'estero delle prestazioni di qualsiasi genere in materia di sicurezza sociale, di immigrazione e emigrazione, previste da leggi, regolamenti, statuti, contratti collettivi ed altre fonti normative, erogate da amministrazioni e enti pubblici, da enti gestori di fondi di previdenza complementare o da Stati esteri nei confronti dei cittadini italiani o già in possesso della cittadinanza italiana, anche se residenti all'estero. Svolge attività di informazione e consulenza ai lavoratori e ai loro superstiti e aventi causa relative all'adempimento da parte del datore di lavoro degli obblighi contributivi e della responsabilità civile anche per eventi infortunistici, nonché le altre attività indicate nello Statuto, ed in genere ogni altra attività ad esso consentita dalle norme di legge vigenti, e di quelle diverse che successivamente regolassero la materia. L'attività di consulenza, assistenza e di tutela del Patronato riguarda:
a) il conseguimento, in Italia ed all'estero, delle prestazioni in materia di previdenza
e di quiescenza obbligatoria e di forme sostitutive ed integrative delle stesse;
b) il conseguimento delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale;
c) il conseguimento delle prestazioni di carattere socioassistenziale, comprese quelle in materia di emigrazione ed immigrazione;
d) il conseguimento in Italia ed all'estero, delle prestazioni erogate dai fondi di previdenza complementare, anche sulla base di apposite convenzioni con gli enti erogatori.
Le attività di consulenza, di assistenza e di tutela sono prestate indipendentemente dall'adesione dell'interessato all'organizzazione promotrice.
Il Patronato, in nome e per conto dei propri assistiti e su mandato degli stessi, può presentare domanda e svolgere tutti gli atti necessari per il conseguimento delle prestazioni indicate al comma 1, anche con riguardo alle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni.

Struttura organizzativa
Il Patronato svolge la propria attività attraverso la struttura della sede centrale e, a livello periferico, attraverso le sedi Regionali, ove istituite, Provinciali, Zonali, sia in Italia che all'Estero.
Gli uffici Regionali, Provinciali, Zonali ed Esteri sono retti da un Responsabile cui spetta di dare esecuzione alle disposizioni impartite dagli organi competenti.
L'operatività di Tutela Previdenziale viene garantita attraverso le strutture e il personale nel rispetto delle norme di legge e in piena adesione ai principi di correttezza, trasparenza e professionalità.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio
Durante i primi otto mesi di attività, l'Istituto è stato organizzato al fine della migliore offerta agli Assistiti ottimizzando la complessa struttura centrale e periferica e la consolidazione del servizio e i dei sistemi operativi, sia in Italia che all'Estero.
Nel 2024 è stato progettato e realizzato il nuovo sito Tutela Previdenziale per l'informazione ai Cittadini e la promozione e visibilità dell'Ente.

Criteri di formazione
Il seguente bilancio è conforme allo schema indicato nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 gennaio 2016, integrato dalla nota del 16 gennaio 2017 e redatto secondo le disposizioni del Codice Civile. In particolare, ove applicabile, lo schema è conforme al dettato degli articoli 2423 e

seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il bilancio è altresì corredato dal rendiconto finanziario. Si è tenuto conto delle norme introdotte dal decreto legislativo 139/2015.
I valori di bilancio e della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione
I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.
In applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza è irrilevante al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Criteri di valutazione
I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, rettificato dalle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse. Le spese relative a migliorie su beni di terzi ed ammodernamenti aventi utilità pluriennale (manutenzioni straordinarie) sono iscritte tra le altre attività immateriali, qualora i relativi beni non evidenzino caratteristiche di propria autonomia e indipendenza che ne consentano l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali.
Le spese relative a migliorie ed ammodernamento degli immobili presi in locazione sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Immobilizzazioni materiali
Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo d dell'immobilizzazione, al netto degli sconti.

Crediti
Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti
Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri
La loro valutazione è effettuata per eventuali stanziamenti per coprire costi e oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la

data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e della quota di TFR versato al Fondo Tesoreria dell'Inps, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti determinati secondo le aliquote e le norme vigenti. Il relativo debito o credito viene esposto al netto degli acconti versati.
Le suddette imposte sono relative esclusivamente all'IRAP calcolata con il metodo retributivo poiché il Patronato svolge solo attività istituzionale.

Proventi e oneri
Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica. I proventi sono relativi esclusivamente ad attività di tipo istituzionale.

Dati sull'occupazione
L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Quadri	2	0	2
Impiegati - dipendenti diretti	6	0	6
Impiegati - comandati	168	0	168
Totale	**176**	**0**	**176**

Al riguardo si precisa che nel corso del 2024 ci sono state n.176 variazioni. Il personale dipendente dall'Ente al 31 dicembre 2024 consiste in n.8 unità (n.2 quadri e n. 6 impiegati). Il personale utilizzato dall'Ente in regime di comando al 31 dicembre 2024 consiste in n.168 unità.

Stato patrimoniale

Attività

A) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
44.304	4.379	39.925

Di seguito si riporta la movimentazione dell'anno:

Costo storico

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Acquisti	(Decrementi)	Saldo al 31/12/2023
Altri beni	44.304			4.379
Totale	**44.304**			**4.379**

Fondi ammortamento

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Amm.ti di esercizio	(Utilizzi)	Saldo al 31/12/2023
Altri beni	2.875	2.875		0
Totale	**2.875**	**2.875**		**0**

Negli altri beni sono registrati gli arredi degli uffici e il materiale hardware e in dotazione ai dipendenti.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti beni per euro 39.925 fra cui si rilevano pc e arredamento per gli uffici.

B) Attivo circolante II. Crediti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.247.735	0	2.247.735

I crediti sono così composti:

CREDITI	2024 Entro 12 mesi	2024 Oltre 12 mesi	2023 Entro 12 mesi	2023 Oltre 12 mesi
1) Crediti verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	630.000			
2) Crediti verso l'Ente promotore	1.615.000			
3) Crediti verso altri soggetti	2.735			
Fondo svalutazione crediti				
TOTALE	**2.247.735**			
TOTALE ENTRO E OLTRE 12 MESI	**2.247.735**			

I crediti verso il Ministero del lavoro sono così movimentati:

Anno di maturazione	Saldo 2024	Incrementi (Decrementi)	(Incassi) Trattenute	componente economica straordinaria	Saldo 2023
2024	630.000	630.000			-
Totale	**630.000**	**630.000**			

I "Crediti verso Ministero del lavoro" sono stati iscritti, con riferimento ai criteri di cui al Decreto ministeriale 193/2008 (disposizioni per l'erogazione del contributo al finanziamento dei patronati), adottando delle stime effettuate calcolando il numero di sedi operanti in rapporto ai punti attività, tenendo conto dell'ammontare del Fondo Patronati sulla base degli ultimi valori conosciuti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
345.039	489.802	144.763

Il saldo rappresenta i depositi bancari e postali e i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
43.521		43.521

I risconti presenti al 31/12/2024 sono rappresentati dal premio assicurativo, da costi per licenze, noleggio a lungo termine dell'auto pagati nel 2024, ma di competenza anche nel 2025.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
490.712	486.599	4.115

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Fondo di dotazione				
Riserva Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	486.599			
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	4.115	4.115	(482.484)	486.599
Altre riserve	-2			
Totale	**490.712**	**4.115**	**(482.484)**	**486.599**

Il patrimonio netto è incrementato in conseguenza dell'avanzo conseguito nell'esercizio per Euro 4.115.

B) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.758		8.758

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
TFR, movimenti del periodo	8.758	8.758		

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

C) Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.185.836	25	2.185.811

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

DEBITI	2024 Entro 12 mesi	2024 Oltre 12 mesi	2023 Entro 12 mesi	2023 Oltre 12 mesi
1 I Debiti verso banche	34		25	
2) Debiti verso altri finanziatori				
3) Debiti Tributari	16.244			
4) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.851			
5) Debiti verso fornitori	121.028			
6) Debiti verso Ente promotore				
7) Altri debiti	2.032.679			
TOTALE	**2.185.836**		**25**	

La voce "Debiti tributari" include solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute sul lavoro dipendente e autonomo per Euro 9.893 e debito per saldo IRAP pari a Euro 6.905.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende quanto dovuto a titolo di versamento dei contributi a carico dei lavoratori e dell'Ente, sia per le competenze del mese di dicembre 2024 (versate a gennaio 2025), che per le competenze differite (oneri su l4ma mensilità e ferie maturate e non godute).

I debiti verso fornitori per Euro 121.028 sono iscritti al valore nominale, al netto di eventuali sconti o rettifiche di fatturazione.

La voce altri debiti include i debiti verso il personale per la mensilità di Dicembre 2024 per Euro 12.958 e per ferie maturate e non godute e XIV mensilità per Euro 10.101 e il Fondo accantonato per il personale comandato per Euro 2.008.919.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.545.001	500.000	2.045.001

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci.

A} VALORE DELLA PRODUZIONE	2024	2023	Variazione
1) Finanziamento Min. del Lavoro e delle Politiche Sociali	**630.000**	**-**	**630.000**
al anno in corso	630.000	-	630.000
b) sopravvenienze anni precedenti	-	-	-
2) Contributo Ente Promotore	1.915.000	500.000	1.415.000
3) Proventi delle prestazioni ex artt. 9 e 1 O, L.152/2001	-	-	-
4) Altri proventi		-	
5) Altri contributi	-	-	-
6) Erogazioni liberali			
TOTALE	**2.545.001**	**500.000**	**2.045.001**

Il contributo del Ministero del Lavoro di competenza del 2024 è stato stimato tenendo conto della consistenza del "Fondo Patronati", comunicata dal Ministero stesso, e da valutazioni prospettiche

sulla rappresentatività dell'Ente.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.547.111	13.391	2.533.720

Di seguito il dettaglio dei costi:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2024	2023	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	€ 3.235	€ 3	*€ 3.232*
7) Per servizi	€ 206.676	€ 6.297	€ 200.379
8) Per godimento di beni di terzi	€ 69.980	€ 6.588	€ 63.392
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	€ 161.684	€ 0	€ 161.684
b) oneri sociali	€ 52.872	€ 0	€ 52.872
c) trattamento di fine rapporto	€ 10.425	€ 0	€ 10.425
d) altri costi	€ 11.424		€ 11.424
e) costo distaccati			
f) costo comandati	€ 2.008.919		€ 2.008.919
Totale costi per il personale	€ 2.245.324	€ 0	€ 2.245.323
10) Oneri per collaboratori volontari			
11) Oneri per la formazione			
12) Per gli organi direttivi e di controllo	€ 7.000		€7.000
13) Per consulenze giuridiche e medico-legali			
14) Ammortamenti e svalutazioni	€ 3.361	€ 0	€3.361
15) Accantonamenti per rischi			
16) Altri accantonamenti			
17) Oneri sedi estere			
18) Oneri diversi di gestione	€ 536	€ 503	€533
TOTALE	**2.536.112**	**13.391**	**2.522.721**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per servizi includono principalmente le spese sostenute per i dipendenti sia diretti che comandati per euro 2.245.324.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono relativi alla locazione della sede centrale (euro 28.060) e della sede provinciale di Ancona per euro 8.784 per noleggio auto di euro 578 e Licenze Software euro 32.558.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il numero dei dipendenti al 31/12/24 è pari a 8.

Le risorse sono in parte acquisite in comando dall'Organizzazione Promotrice nazionale e dalle strutture territoriali della stessa. Il costo relativo è stato iscritto in un'apposita voce, comprensiva di oneri assistenziali, previdenziali e TFR. Il numero dei comandati al 31/12/24 è pari a 168.

Collaboratori volontari

I collaboratori volontari non hanno diritto al compenso, ma possono ricevere il rimborso delle spese documentate. Il costo indicato è pertanto relativo ai rimborsi dimostrati ed erogati.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Organi direttivi e di controllo

Il costo registrato si riferisce unicamente ai compensi dovuti al collegio sindacale.

Consulenze giuridiche e medico-legali

Le consulenze giuridiche e medico-legali rappresentano costi sostenuti per lo svolgimento

dell'attività istituzionale, in sede e negli uffici territoriali.

Oneri diversi di gestione
Gli oneri diversi di gestione sono relativi principalmente ad imposte e tasse varie (Euro 507) .

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.131	(10)	2.121

I proventi finanziari sono rappresentati dalle competenze bancarie maturate nel corso dell'esercizio.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2024	2023
a) Proventi finanziari	2.131	
bl Oneri finanziari		10
TOTALE	**2.131**	**-(**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.905	0	6.905

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

IMPOSTE	2024	2023
IRAP dell'esercizio	6.905	
IRAP anni precedenti		
TOTALE	**6.905**	

L' Ente, svolgendo attività non commerciale, è soggetta unicamente all'IRAP, calcolata sulla base dell'imponibile previdenziale, con il metodo retributivo del personale diretto.
Non è iscritta fiscalità differita o anticipata.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi
L'Ente non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati
L'Ente non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate
Le operazioni rilevanti con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
L'Ente non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti all'Organo amministrativo revisore
Non sono deliberati compensi per gli amministratori.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore
Il compenso di competenza dell'esercizio del collegio sindacale ammonta ad Euro 7.000,00 per l'attività di revisione legale. Nessun compenso è stato deliberato per l'attività di vigilanza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Si ribadisce che i primi mesi dell'anno 2024 sono stati dedicati all'avvio di alcuni progetti al fine di essere un ente in grado di migliorare le performance e aumentare la qualità del servizio offerto ai Cittadini.
Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che sono stati presentati progetti relativi allo sviluppo del servizio e della formazione del personale.
È stato avviato un nuovo ciclo di formazione della durata di sei mesi, sul territorio e in area web, sul calcolo della decorrenza e importo delle pensioni, strumento fondamentale per poter offrire consulenza di alto livello ai nostri assistiti.
L'impegno dell'Ente sarà comunque rivolto a proseguire nel rafforzamento dell'attività, attraverso la modulazione degli strumenti in essere, adattandoli ai nuovi contesti.

Proposta destinazione risultato di esercizio.
Si propone di destinare l'avanzo conseguito a riserva, ad incremento del patrimonio netto.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente, Marco Palombi